

**Oggetto:** Nomina del sig. Stefano Andrini ad Amministratore Delegato della società Servizi Ambientali srl.

**Premesso**

- che, lo scorso 31.08.2009, il Consiglio di Amministrazione di Servizi Ambientali Srl del Gruppo AMA, ha nominato il Sig. Stefano Andrini, Amministratore Delegato della società medesima;
- Che, a seguito di tale nomina, in città, da più parti sono state sollevate numerose critiche in considerazione dei trascorsi giudiziari dell'Andrini e dell'inconsistenza del suo curriculum professionale;
- che, a fronte di tali critiche, assumendosi la responsabilità della decisione adottata l'Amministratore Delegato di AMA Spa, nella qualità di rappresentante della società proprietaria della quota di maggioranza della AMA Servizi Ambientali Srl, ha precisato, con apposito comunicato stampa, che la scelta della nomina dell'Andrini è stata assunta sulla base delle competenze professionali possedute dal medesimo e sulla assenza a suo carico di impedimenti di natura giuridica;
- Che, Ama Spa, dietro insistenti richieste della Stampa e di esponenti politici romani e nazionali, al fine di comprovare le affermazioni diffuse, ha divulgato il curriculum dell'Andrini dal quale, però, non risulterebbero chiariti i requisiti professionali proclamati come motivazione della decisione adottata;
- Che, infatti, dall'attenta e diligente lettura del suddetto, peraltro scarno, curriculum professionale risultano confermati i forti dubbi circa l'adeguatezza professionale dell'Andrini, trattandosi i requisiti esibiti riferiti ad attività imprenditoriali in settori eterogenei a quello specifico della raccolta dei rifiuti, come ad esempio, il commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco, attività svolta dalla Jastem Distribuzione Srl di cui l'Andrini risulta essere stato Amministratore delegato seppure non abbia ritenuto di indicarlo tra i suoi requisiti professionali;

- Che, anche formalmente appaiono dubbi ulteriori circa l'attendibilità e la trasparenza delle dichiarazioni relative ai titoli professionali esibiti nel curriculum, in particolare:
  - 1) la società svedese Ikonaut software AB di cui l'Andrini dichiara essere stato amministratore unico, risulterebbe sconosciuta alle Camere di Commercio della Svezia, mentre risulterebbe l'iscrizione della Ikonaut AB (senza software) con sede a Malmoe, costituita nel 1997 che fino al 2006 svolgeva attività di catering e caffetteria, successivamente liquidata dopo aver fatto bancarotta;
  - 2) il ruolo di "consulente" ed "esperto" prestato, rispettivamente, presso il sindacato Fast/Confasal e il Ministero degli Italiani nel Mondo non è riferito ad alcuna specifica attività professionale come pure "la collaborazione" al progetto per la classificazione dell'intermodalità del sistema dei trasporti;
  - 3) non sono presenti riferimenti ai titoli di studio maturati. E' appena il caso di ricordare come per l'accesso ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazione sia richiesto tassativamente il possesso della Laurea;

### **Considerato**

- Che la richiesta di revoca della nomina dell'Andrini alla carica di amministratore delegato della AMA servizi Srl è stata avanzata dai rappresentanti di diverse formazioni politiche non solo di opposizione, come pure da esponenti della società civile e dal presidente della Comunità ebraica romana;
- Che il Sindaco, intervenuto pubblicamente sulla vicenda, ha dichiarato di aver preso atto dei chiarimenti forniti dall'Amministratore delegato di AMA Spa sulla base dei quali ha ritenuto di non porre alcun veto alla nomina effettuata dall'Azienda;
- Che il Codice di Comportamento per le società "in house", controllate o partecipate dal Comune di Roma di cui alla deliberazione della Giunta comunale n.165/2005 prevede che i componenti degli organi sociali di tali società debbano risultare in possesso dei requisiti generali di professionalità e di specchiata moralità necessari per ricoprire la carica di componente dell'organo amministrativo e che in particolare non abbiano subito sentenze di condanna, anche se ancora non passate in giudicato;
- Che il passato del signor Andrini Stefano non apparrebbe moralmente ineccepibile visti anche i precedenti che risultano evidenziati dagli organi di stampa;

- Che tale nomina ferisce profondamente la Città di Roma, medaglia d'oro della Resistenza;

### **Il Consiglio del Municipio Roma 6 impegna il Presidente**

Affinché chiedi al Sindaco di Roma di rivedere la posizione assunta in merito alla nomina in parola e procedere, quindi, alla sua revoca come già richiesto da alcuni Consiglieri Comunali nei giorni scorsi nonché da diversi esponenti della società civile e del mondo culturale e religioso.

**F.to: Santilli**

Lucà  
Tedeschi  
Infante